

*Feletto, 7 marzo*

*Fra i comuni del Canavese, che possono andare giustamente gloriosi che il massimo degli edifizii il più maestoso, il più degno di attirare lo sguardo degli ammiratori sia quello che è consacrato al culto del Santo di Dio, non fra gli ultimi locato quello di Feletto, porciocchè ad innalzarlo alla gloria del Santo dei Santi, e a farlo bello coll'aiuto delle Arti, concorse generosa e spontanea la religiosa pietà di questi abitanti: mancavegli tuttavia uno dei principali ornamenti, che nell'appagare l'orecchio, fino al cuore discende, e il raccoglimento concilia e cresce il decoro dei sacri riti.*

*Ricco più di qualunque altra provincia è il Canavese di Organi rinomati: ebbe largo tempo il primato quello della chiesa Abbaziale di San Benigno, a cui succedettero quelli di Strambino, di Montanaro e di Cuorgnè.*

*Commendevolmente ambiziose le amministrazioni di Feletto di emulare così onorevole zelo, già da due anni si erano indiritte ai celebratissimi fabbricatori d'Organi, i signori fratelli Serassi di Bergamo, perché uno formassero per la chiesa di questo comune, il quale, se gli altri non riuscisse, reggere potesse con essi il paragone: il signor Giuseppe Serassi corrispose non solo alla nostra aspettazione, ma la superò, si pel numero de' Registri, che per la naturalissima imitazione dei vari strumenti da corda e da fiato: infatti oltre ad uno strepitoso Ripieno, sono in quest'Organo raccolti i più scelti Registri istrumentali moderni, nei quali tutte le leggi sono osservate della più perfetta armonia, tanto nel primo, quanto nel second'ordine; quest'ultimo ha inoltre il pregio di formare un eco gradevolmente svariato, che apre la via al fervido ed esperto suonatore di spezione pei vasti campi dell'invenzione e di moltiplicare i magici effetti dell'armonia.*

*Questo diligente e meraviglioso lavoro accrescerebbe, se d'uopo ne fosse, la fama dell'industre Artefice, che già suona per tutta Italia, ne altrimenti avvisarono le Amministrazioni di questo comune di contrassegargnene la piena loro soddisfazione, che coll'aggiungere al prezzo convenuto un'onorevole significazione della loro riconoscenza.*